



Napoli 27.01.2016

Al Presidente della Giunta Regionale Campania, On. V. De Luca

Ai Prefetti di Avellino , Benevento, Caserta, Napoli, Salerno

Al Questore di Napoli
Alla Stampa
Alla cittadinanza

e p. c.

Alle Segreterie Nazionali
CGIL F.P., CISL F.P., UIL F.P.L.

A tutti i lavoratori

Oggetto: Manifestazione Regionale della Sanità l' 11.02.2016 a Napoli.

Le scriventi Segreterie Regionali il 09.12.2015 hanno proclamato lo stato di agitazione della sanità in Campania ed hanno inviato comunicazione ufficiale al Presidente della Giunta Regionale ed ai Prefetti della Regione.

Lo stato di agitazione nasce dalla constatazione della latitanza istituzionale a fronte della drammatica crisi assistenziale ed occupazionale che il settore sanitario sta attraversando.

Le politiche di austerità adottate dai Governi, che si sono succeduti nel corso di questi anni, hanno prodotto tagli lineari e indiscriminati che in Campania, con la applicazione ragionieristica del Piano di Rientro, ha determinato effetti drammatici sul Sistema Salute, sia pubblico che privato accreditato.

Nel settore pubblico il razionamento della spesa, dal 2007 al 2015, ha prodotto una riduzione di circa 16.000 unità di personale a causa del blocco del turn over, un precariato diffuso, la chiusura di servizi territoriali ed ospedalieri, la soppressione di 2402 posti letto per acuti, lo smantellamento dei servizi psichiatrici e dei servizi al paziente fragile, la mancata integrazione del 118 con la rete ospedaliera e dei Policlinici con il S.S.R., l'aumento delle barelle, delle liste di attesa e della migrazione extraregionale.

Nella sanità privata accreditata, invece, si è prodotto un aumento dello squilibrio della offerta tra pubblico e privato, un incremento dei finanziamenti regionali a vantaggio del privato, la assenza di controllo della Regione sulla erogazione delle prestazioni accreditate e sull' incremento del "dumping" contrattuale tra i lavoratori.

A ciò si aggiunga che da qualche mese la situazione sta ulteriormente peggiorando per la entrata in vigore della Legge n°161/2015 che ripristina la normativa europea sull'orario di lavoro e sui riposi del personale del S.S.N., a tutela della salute dei lavoratori e della appropriatezza delle prestazioni ai cittadini, e la cui applicazione risulta difficoltosa a causa della drammatica riduzione di personale imposta dal Piano di Rientro.

Pertanto, di fronte al persistente silenzio delle Istituzioni Regionali ed alla quotidiana negazione del diritto alla salute, le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno deciso la mobilitazione regionale di tutti i lavoratori della Sanità, pubblica e privata accreditata, del comparto e della dirigenza, con una iniziativa pubblica che si svolgerà a **Napoli** il prossimo **11 febbraio** secondo le seguenti modalità:

- ore 17.00 concentramento dei lavoratori a Piazza del Plebiscito di fronte alla Prefettura di Napoli;
- ore 17.30 avvio del corteo che si recherà in via Santa Lucia dove effettuerà una fiaccolata intorno al Palazzo della Giunta Regionale.

LE SEGRETERIE REGIONALI

CGIL FP
Alfredo **GARZI**

CISL FP
Doriana **BUONAVITA**

UIL FPL
Vincenzo **MARTONE**